

Il report domanda/offerta di spettacolo in Emilia-Romagna

Si registra **un calo del 58,8% delle rappresentazioni concertistiche** rispetto all'anno precedente (particolarmente colpito il comparto della musica leggera con una diminuzione del 61,7%), **dell'80,5% nel numero di spettatori** (-84,9% nella musica leggera) e **dell'89,7%**, pari a 39.178.294 euro, **nella spesa al botteghino**.

Calano anche le **rappresentazioni liriche** rispetto al 2019: in Emilia-Romagna sono diminuite di 237 unità che corrispondono a -62%. Rispetto alle altre regioni, l'Emilia-Romagna nel 2020 si posiziona come prima regione per numero di rappresentazioni liriche. Negative anche i dati sui biglietti venduti (-65,8% di presenze) e sulla spesa al botteghino (-78,5%).

I dati del 2020 del **settore teatrale** in Emilia-Romagna sul versante dell'offerta registrano **una flessione rispetto al 2019 del 59,5%**; il numero degli spettatori si riduce del 64,2% e la spesa al botteghino del 76,2% rispetto all'anno precedente.

Il settore del **balletto** (balletto classico e moderno, concerti di danza) in Emilia-Romagna nel 2020 ha visto un calo dell'offerta del 76,4%, degli spettatori dell'81,8% (che, in valori assoluti, corrispondono a -193.722), della spesa al botteghino del 79,2%.

Anche gli indicatori dello spettacolo relativi al settore **cinema** presentano dati 2020 in importante diminuzione rispetto all'anno precedente, sia in Emilia-Romagna che a livello nazionale. In regione **gli spettacoli calano del 69,5%, gli spettatori del 69,7%** (valore corrispondente a oltre 7 milioni di presenze in meno in sala), **la spesa al botteghino del 71,8%**.

Il report sui contributi straordinari per l'emergenza Covid

Spettacolo dal vivo

I **soggetti dello spettacolo dal vivo** con sede legale in regione assegnatari dei contributi straordinari ministeriali sono stati **479**, ottenendo **12.244.968** euro di contributo sul totale delle risorse previste a livello nazionale, su risorse pari a 142.576.685 euro (8,6%).

Si tratta in gran parte di associazioni (circa il 40%), società di capitali e di persone (30%), e poi società cooperative, imprese individuali e fondazioni. Un quarto delle realtà (123 su 479) ha sede legale nella provincia di Bologna, a seguire vi sono i territori di Modena (66) e Parma (58). I finanziamenti più cospicui hanno interessato le medesime aree territoriali, che nell'insieme ottengono il 60% dei fondi assegnati: Bologna (4.356.451 euro su 12.244.968 euro), Modena (1.715.607 euro) e Parma (1.235.802 euro).

Le domande accolte sono state complessivamente in Emilia-Romagna **606** in quanto diverse realtà sono state sostenute su più **fronti**.

Per gli organismi operanti nei **settori della musica, del teatro, della danza e del circo**, a **livello regionale** sono state **281** le **istanze accolte**, per un importo complessivo di **5 milioni e 560mila euro**: nello specifico 2.960.000 euro per 151 domande nell'ambito di attività musicali, 2.380.000 euro per 119 iniziative teatrali, 80.000 euro a favore di 4 progetti nel settore della danza e 140.000 euro a 7 iniziative circensi. La provincia di Bologna ha beneficiato del contributo maggiore, pari a circa un quarto del totale (1.320.000 euro su 5.560.000 euro) con 66 domande accolte su 281.

Teatro e danza

Per i **teatri di rilevante interesse culturale**, i **centri di produzione teatrale**, i **Teatri di Tradizione e i Centri di produzione della danza**, in regione vi è stato un unico beneficiario per il settore “Centri di produzione di teatro di innovazione nell’ambito della sperimentazione e del teatro per l’infanzia e la gioventù”, con un contributo pari a **347.401 euro**.

Per quanto riguarda gli organismi che esercitano in modo esclusivo **attività di programmazione nell’ambito dello spettacolo dal vivo** in regione sono state **6 le domande accolte** (tre associazioni, due società di capitali e una società cooperativa) di cui quattro a Bologna, una a Modena e una a Parma per un importo di **1.089.916 euro**.

Musica

Per l’**industria musicale, discografica e fonografica**, sono state **58 le realtà regionali** beneficiarie di tali risorse, per un ammontare complessivo di **569.507 euro**: alla maggior parte delle istanze accolte (36) è stato assegnato un contributo pari o inferiore a 5.000 euro.

Tra gli **organizzatori di concerti di musica leggera** sono **sette gli enti regionali** che hanno beneficiato di un contributo complessivo pari a **265.888 euro**: 3 in provincia di Parma, 2 di Modena, 1 di Forlì-Cesena e 1 in provincia di Rimini.

Agli operatori regionali attivi nel settore della **musica dal vivo**, sono stati assegnati **1.342.239 euro** per 121 domande.

Le **imprese ed enti di produzione e distribuzione di spettacoli di musica** del territorio regionale (società, cooperative e associazioni) hanno ottenuto un importo complessivo di **1.186.655 euro**. I beneficiari di contributo sono stati **69**, di cui quasi un terzo nell’area territoriale di Bologna, con somme comprese, nel 65% dei casi, tra 7mila euro e 18mila euro.

Non poteva mancare il sostegno a favore delle **Fondazioni Lirico-Sinfoniche**: all’ente lirico regionale, **Fondazione Teatro Comunale di Bologna**, è stato assegnato un contributo pari a **639.888 euro**.

Hanno ricevuto contributi anche le **scuole di danza private** non facenti capo al Coni.

In regione i **beneficiari** sono stati **26**, per un valore complessivo di **833.326 euro** (8,3% sul totale del Fondo), la maggior parte con sede legale a Modena e a Piacenza.

Nell’ambito della riprogrammazione della parte **rimanente della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo** destinata per l’anno 2020 ai progetti speciali, a sostegno degli organismi con sede legale in Emilia-Romagna sono stati assegnati oltre 400.000 euro (**410.147 euro**) a **36 enti**: nello specifico, 2 attivi nell’ambito musicale (11.596 euro), 19 nel settore teatrale (261.699 euro), 9 in attività di danza (116.002 euro) e 6 nell’ambito circense (20.850 euro).

Cinema e audiovisivo

In quest’ambito oltre 12 milioni di euro (**12.534.639 euro**) sono stati assegnati a 121 tra imprese di distribuzione cinematografica con sede legale in Emilia-Romagna e gestori di sale cinematografiche (118): le richieste di contributo accolte sono state 166, in quanto a una parte degli operatori è stato assegnato il finanziamento per più di una sala cinematografica. Tre imprese di distribuzione cinematografica regionali sono risultate assegnatarie dei fondi del MiC: il totale delle domande accolte risulta quindi essere pari a 169.

A sostegno delle **sale cinematografiche** sono state destinate risorse in Emilia-Romagna a **138 esercizi cinematografici** (su 216 cinema e arene risultanti aperti al 31/12/2019 - fonte Agis Regione)

che hanno beneficiato di quasi 12 milioni di euro di contributi (**11.494.747 euro**). A sostegno della programmazione delle **sale cinematografiche all'aperto** a livello regionale è stato assegnato un finanziamento di **234.310 euro** a **28 arene**.

Infine, a favore delle **imprese di distribuzione cinematografica** hanno beneficiato del contributo **3 operatori** di Bologna ricevendo complessivamente **805.582 euro**.